

Bruno Catalano, nato in Marocco nel 1960, è un rinomato scultore franco-italiano noto per le sue opere straordinarie e iconiche che catturano il senso di "sradicamento" e l'esperienza del viaggio. La sua vita e la sua arte sono profondamente influenzate dai suoi molteplici trasferimenti e dalle sue origini familiari.

La storia di Bruno Catalano inizia con la sua famiglia di origine franco-italiana, che ha antenati ebrei espulsi dalla Spagna nel XV secolo e successivamente rifugiatisi in Sicilia prima di stabilirsi in Nord Africa. Questi legami familiari con la diaspora e l'esilio hanno contribuito a plasmare la sua identità artistica.

La sua infanzia è segnata da viaggi e spostamenti, e a dieci anni la sua famiglia lascia il Marocco per trasferirsi a Marsiglia, in Francia. Qui, Catalano ha trascorso la sua giovinezza e ha iniziato a lavorare come marinaio. Questa esperienza di vita sul mare e di "sradicamento" avrebbe avuto un impatto profondo sulla sua sensibilità artistica.

Nonostante il suo inizio lontano dall'arte, Catalano ha coltivato la sua passione per la scultura. Inizialmente, ha scoperto le maschere di cuoio insieme agli amici, ma in seguito si è dedicato all'arte della scultura in argilla a partire dal 1991. Determinato a padroneggiare questa materia, si è iscritto a un laboratorio di modellazione e disegno e ha completato la sua formazione autodidatta attraverso la lettura. Passo dopo passo, ha allestito il suo laboratorio personale, acquisito un forno per la ceramica e, infine, ha reso la scultura la sua principale attività artistica.

La svolta nella carriera di Catalano è avvenuta nel 2004 quando un incidente nella fusione del metallo ha aperto una nuova strada creativa. Questo incidente ha creato delle lacune nelle sue sculture, e Catalano ha deciso di incorporare queste aperture nella sua produzione artistica. Da qui ha iniziato a creare figure sempre più monumentali, alcune di diversi metri d'altezza, realizzate principalmente in bronzo e talvolta arricchite con colori. Questa nuova fase artistica ha dato vita alle opere per cui è più conosciuto, con le sagome umane incomplete che sembrano scomparire in parti mancanti.

La carriera di Catalano ha ricevuto riconoscimenti ufficiali nel 2001, quando il municipio del quinto arrondissement di Marsiglia gli ha commissionato la realizzazione di un busto di Yves Montand per decorare la piazza a lui dedicata. Questa commissione ha segnato l'inizio di una produzione di opere d'arte pubbliche che sarebbe diventata il nucleo del suo lavoro. Oggi, Bruno Catalano continua a essere uno scultore nel senso più ampio del termine, in costante contatto con la materia fisica che compone le sue opere, così come con l'aspetto impalpabile che modella l'esistenza umana. Le sue sculture, con le loro figure umane che sembrano in parte evaporare, catturano il senso di transitorietà e di viaggio che è stato una costante nella sua vita.

MOSTRE

- 2023 Esposizione En Plein Air, Amalfi
Sculpture by The Sea, Cottesloe, Perth
- 2022 Esposizione En Plein Air, Lucca
Esposizione En Plein Air, Viareggio
Esposizione En Plein Air, Venezia
- 2021 Esposizione En Plein Air, Misano Adriatico
Partnership Artistica, Sina Centurion Palace
Partnership Artistica, Fondaco dei Tedeschi
- 2020 Mostra Collettiva, Il Teatro Si Mostra
- 2019 Mostra Diffusa, Poser Ses Valises
- 2018 Studio Visit
- 2017 Mostra Personale, La Metafora Del Viaggio